

## CONFERENZA METROPOLITANA DI MILANO

### Processo verbale dell'adunanza del 19 ottobre 2017

Addì, 19 ottobre duemiladiciassette in Milano, nell'Aula consiliare di via Vivaio n. 1, si è riunita la Conferenza Metropolitana per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

A norma dell'art. 1, comma 8, della legge 56/2014, la Presidenza dell'adunanza viene assunta dal Sindaco Metropolitano, Giuseppe Sala.

Partecipano, assistiti dal personale del Settore Supporto agli organi istituzionali e partecipazioni, il Segretario Generale Dott.ssa Simonetta Fedeli e il Vice Segretario Generale Vicario Dott.ssa Liana Bavaro.

Alle ore 10.40 il Sindaco Metropolitano, dopo avere salutato i presenti, invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei presenti.

Rispondono all'appello i seguenti settanta Sindaci o loro delegati:

1	Comune di ABBIATEGRASSO	Sindaco NAI Cesare Francesco	30.994
2	Comune di ALBAIRATE	Sindaco PIOLTINI Giovanni	4.621
3	Comune di ARESE	Sindaco PALESTRA Michela	19.138
4	Comune di ASSAGO	Sindaco MUSELLA Graziano	8.124
5	Comune di BAREGGIO	Sindaco LONATI Giancarlo	17.035
6	Comune di BASIGLIO	Sindaco PATRONE Eugenio	7.567
7	Comune di BELLINZAGO LOMBARDO	Sindaco COMELLI Angela	3.810
8	Comune di BINASCO	Sindaco BENVENÙ Riccardo	7.158
9	Comune di BUCCINASCO	Sindaco PRUITI Rino Carmelo Vincenzo	26.503
10	Comune di BUSSERO	Sindaco RUSNATI Curzio Aimo	8.532
11	Comune di BUSTO GAROLFO	Sindaco BIONDI Susanna	13.479
12	Comune di CANEGRATE	Sindaco COLOMBO Roberto	12.438
13	Comune di CARPIANO	Sindaco BRANCA Paolo	3.976
14	Comune di CARUGATE	Delegato MAINO Gianluigi	14.175
15	Comune di CASOREZZO	Sindaco OLDANI Pierluca	5.355
16	Comune di CASSANO D'ADDA	Sindaco MAVIGLIA Roberto	18.552
17	Comune di CASSINA DE' PECCHI	Sindaco MANDELLI Massimo Ivan	13.206
18	Comune di CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Sindaco ZACCHETTI Ermanno	30.697
19	Comune di CERRO AL LAMBRO	Sindaco SASSI Marco	4.956
20	Comune di CESANO BOSCONI	Sindaco NEGRI Alfredo Simone	23.398
21	Comune di CESATE	Sindaco MARCHESI Giancarla	13.858
22	Comune di CINISELLO BALSAMO	Sindaco TREZZI Siria	71.128
23	Comune di COLTURANO	Sindaco DOSI Marilena	1.952
24	Comune di CORMANO	Sindaco COCCA Tatiana	19.944

25	Comune di CORNAREDO	Sindaco	SANTAGOSTINO Yuri	20.121
26	Comune di CUSAGO	Sindaco	PALLAZZOLI Daniela	3.597
27	Comune di CUSANO MILANINO	Sindaco	GAIANI Lorenzo	18.905
28	Comune di DAIRAGO	Sindaco	ROLFI Paola	5.862
29	Comune di DRESANO	Sindaco	PENTA Vito	3.023
30	Comune di GREZZAGO	Delegato	D'AURIA Mariassunta	2.842
31	Comune di GUDO VISCONTI	Sindaco	CIRULLI Nunzio Omar	1.711
32	Comune di INVERUNO	Sindaco	BETTINELLI Sara	8.609
33	Comune di LACCHIARELLA	Sindaco	VIOLI Antonella	8.390
34	Comune di LAINATE	Sindaco	LANDONIO Alberto	25.054
35	Comune di LISCATE	Sindaco	FULGIONE Alberto	4.050
36	Comune di LOCATE DI TRIULZI	Delegato	DONES Maurizio	9.655
37	Comune di MAGENTA	Sindaco	CALATI Chiara	22.877
38	Comune di MELEGNANO	Sindaco	BERTOLI Rodolfo	16.774
39	Comune di MELZO	Sindaco	FUSÈ Antonio	18.203
40	Comune di MESERO	Sindaco	FUSÈ Filippo	3.909
41	Comune di MILANO	Sindaco	SALA Giuseppe	1.242.123
42	Comune di MORIMONDO	Sindaco	MARELLI Marco Natale	1.183
43	Comune di NOVATE MILANESE	Sindaco	GUZZELONI Lorenzo	19.938
44	Comune di NOVIGLIO	Sindaco	VERDUCI Nadia	4.237
45	Comune di OPERA	Sindaco	FUSCO Ettore	13.226
46	Comune di PADERNO DUGNANO	Sindaco	ALPARONE Marco	46.562
47	Comune di PERO	Sindaco	BELOTTI Maria Rosa	10.291
48	Comune di PESSANO CON BORNAGO	Sindaco	VILLA Alberto	9.064
49	Comune di PIEVE EMANUELE	Sindaco	FESTA Paolo	14.868
50	Comune di PIOLTELLO	Sindaco	COSCIOTTI Ivonne	35.066
51	Comune di POGLIANO MILANESE	Sindaco	MAGISTRELLI Vincenzo	8.141
52	Comune di PREGNANA MILANESE	Sindaco	BOSANI Angelo	6.867
53	Comune di RESCALDINA	Sindaco	CATTANEO Michele	13.920
54	Comune di RHO	Delegato	ORLANDI Andrea	50.052
55	Comune di RODANO	Sindaco	BRUSCHI Danilo Mauro	4.526
56	Comune di ROSATE	Delegato	VENGHI Claudio	5.395
57	Comune di ROZZANO	Sindaco	AGOGLIATI Barbara	39.983
58	Comune di SAN COLOMBANO AL LAMBRO	Sindaco	BELLONI Pasquale Luigi	7.336
59	Comune di SAN DONATO MILANESE	Sindaco	CHECCHI Andrea	30.992
60	Comune di SAN GIULIANO MILANESE	Delegato	GRIONI Mario	35.971
61	Comune di SAN VITTORE OLONA	Delegato	ZERBONI Marco	8.254
62	Comune di SESTO SAN GIOVANNI	Delegato	CAPONI Gianpaolo	76.514
63	Comune di SETTIMO MILANESE	Sindaco	SANTAGOSTINO PRETINA Sara	19.148
64	Comune di SOLARO	Sindaco	MANENTI Diego	13.890
65	Comune di TREZZANO ROSA	Sindaco	GRATTIERI Daniele	4.861
66	Comune di TREZZANO SUL NAVIGLIO	Sindaco	BOTTERO Fabio	20.018

67	Comune di VANZAGO	Sindaco SANGIOVANNI Guido	8.914
68	Comune di VILLA CORTESE	Sindaco BARLOCCO Alessandro	6.150
69	Comune di VIZZOLO PREDABISSI	Sindaco MAZZA Mario	4.045
70	Comune di ZIBIDO SAN GIACOMO	Sindaco GARBELLI Pierino	6.552

Risultano così presenti 70 Comuni, per un totale di abitanti pari a 2.322.265 abitanti.

Vengono nominati scrutatori: Paolo Festa – Pieve Emanuele, Angela Comelli – Bellinzago Lombardo, Graziano Musella – Assago.

Constatato che l'adunanza è valida per legalmente deliberare, il Sindaco metropolitano pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno:

**“Approvazione verbali di adunanze della Conferenza Metropolitana”.**

Entrano dopo l'appello:

1	Comune di BARANZATE	Delegato ROSSINI Riccardo	10.779
2	Comune di BOLLATE	Sindaco VASSALLO Francesco	35.557

Totale popolazione dei Comuni entrati: 46.336

Terminati gli interventi il Sindaco metropolitano mette in votazione, per alzata di mano, l'approvazione dei verbali del 14 dicembre 2016 e 2 febbraio 2017. Cede, poi, la parola al Segretario Generale che procede alla votazione del punto iscritto all'ordine del giorno:

**“Approvazione verbali di adunanze della Conferenza Metropolitana”.**

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco metropolitano proclama il risultato della votazione:

- assenti al momento della votazione: n. 62 componenti
- presenti n. 72 componenti della Conferenza, di cui 9 con delega, per un totale di abitanti pari a 2.368.601
- n. presenti 72 (totale n. abitanti 2.368.601)
- n. votanti 72 (totale n. abitanti 2.368.601)
- n. a favore 70 (totale n. abitanti 2.314.730)
- n. astenuti 2 (totale n. abitanti 53.871)

e dichiara approvata la delibera.

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

1	Comune di ABBIATEGRASSO	Sindaco NAI Cesare Francesco	30.994	ASTENUTO
2	Comune di ALBAIRATE	Sindaco PIOLTINI Giovanni	4.621	SI
3	Comune di ARESE	Sindaco PALESTRA Michela	19.138	SI
4	Comune di ASSAGO	Sindaco MUSELLA Graziano	8.124	SI
5	Comune di BARANZATE	Delegato ROSSINI Riccardo	10.779	SI

6	Comune di BAREGGIO	Sindaco LONATI Giancarlo	17.035	SI
7	Comune di BASIGLIO	Sindaco PATRONE Eugenio	7.567	SI
8	Comune di BELLINZAGO LOMBARDO	Sindaco COMELLI Angela	3.810	SI
9	Comune di BINASCO	Sindaco BENVENÙ Riccardo	7.158	SI
10	Comune di BOLLATE	Sindaco VASSALLO Francesco	35.557	SI
11	Comune di BUCCINASCO	Sindaco PRUITI Rino Carmelo Vincenzo	26.503	SI
12	Comune di BUSSERO	Sindaco RUSNATI Curzio Aimò	8.532	SI
13	Comune di BUSTO GAROLFO	Sindaco BIONDI Susanna	13.479	SI
14	Comune di CANEGRATE	Sindaco COLOMBO Roberto	12.438	SI
15	Comune di CARPIANO	Sindaco BRANCA Paolo	3.976	SI
16	Comune di CARUGATE	Delegato MAINO Gianluigi	14.175	SI
17	Comune di CASOREZZO	Sindaco OLDANI Pierluca	5.355	SI
18	Comune di CASSANO D'ADDA	Sindaco MAVIGLIA Roberto	18.552	SI
19	Comune di CASSINA DE' PECCHI	Sindaco MANDELLI Massimo Ivan	13.206	SI
20	Comune di CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Sindaco ZACCHETTI Ermanno	30.697	SI
21	Comune di CERRO AL LAMBRO	Sindaco SASSI Marco	4.956	SI
22	Comune di CESANO BOSCONI	Sindaco NEGRI Alfredo Simone	23.398	SI
23	Comune di CESATE	Sindaco MARCHESI Giancarla	13.858	SI
24	Comune di CINISELLO BALSAMO	Sindaco TREZZI Siria	71.128	SI
25	Comune di COLTURANO	Sindaco DOSI Marilena	1.952	SI
26	Comune di CORMANO	Sindaco COCCA Tatiana	19.944	SI
27	Comune di CORNAREDO	Sindaco SANTAGOSTINO Yuri	20.121	SI
28	Comune di CUSAGO	Sindaco PALLAZZOLI Daniela	3.597	SI
29	Comune di CUSANO MILANINO	Sindaco GAIANI Lorenzo	18.905	SI
30	Comune di DAIRAGO	Sindaco ROLFI Paola	5.862	SI
31	Comune di DRESANO	Sindaco PENTA Vito	3.023	SI
32	Comune di GREZZAGO	Delegato D'AURIA Mariassunta	2.842	SI
33	Comune di GUDO VISCONTI	Sindaco CIRULLI Nunzio Omar	1.711	SI
34	Comune di INVERUNO	Sindaco BETTINELLI Sara	8.609	SI
35	Comune di LACCHIARELLA	Sindaco VIOLI Antonella	8.390	SI
36	Comune di LAINATE	Sindaco LANDONIO Alberto	25.054	SI
37	Comune di LISATE	Sindaco FULGIONE Alberto	4.050	SI
38	Comune di LOCATE DI TRIULZI	Delegato DONES Maurizio	9.655	SI
39	Comune di MAGENTA	Sindaco CALATI Chiara	22.877	ASTENUTO
40	Comune di MELEGNANO	Sindaco BERTOLI Rodolfo	16.774	SI
41	Comune di MELZO	Sindaco FUSÈ Antonio	18.203	SI
42	Comune di MESERO	Sindaco FUSÈ Filippo	3.909	SI
43	Comune di MILANO	Sindaco SALA Giuseppe	1.242.123	SI
44	Comune di MORIMONDO	Sindaco MARELLI Marco Natale	1.183	SI
45	Comune di NOVATE MILANESE	Sindaco GUZZELONI Lorenzo	19.938	SI
46	Comune di NOVIGLIO	Sindaco VERDUCI Nadia	4.237	SI
47	Comune di OPERA	Sindaco FUSCO Ettore	13.226	SI

48	Comune di PADERNO DUGNANO	Sindaco ALPARONE Marco	46.562	SI
49	Comune di PERO	Sindaco BELOTTI Maria Rosa	10.291	SI
50	Comune di PESSANO CON BORNAGO	Sindaco VILLA Alberto	9.064	SI
51	Comune di PIEVE EMANUELE	Sindaco FESTA Paolo	14.868	SI
52	Comune di PIOLTELLO	Sindaco COSCIOTTI Ivonne	35.066	SI
53	Comune di POGLIANO MILANESE	Sindaco MAGISTRELLI Vincenzo	8.141	SI
54	Comune di PREGNANA MILANESE	Sindaco BOSANI Angelo	6.867	SI
55	Comune di RESCALDINA	Sindaco CATTANEO Michele	13.920	SI
56	Comune di RHO	Delegato ORLANDI Andrea	50.052	SI
57	Comune di RODANO	Sindaco BRUSCHI Danilo Mauro	4.526	SI
58	Comune di ROSATE	Delegato VENGHI Claudio	5.395	SI
59	Comune di ROZZANO	Sindaco AGOGLIATI Barbara	39.983	SI
60	Comune di SAN COLOMBANO AL LAMBRO	Sindaco BELLONI Pasquale Luigi	7.336	SI
61	Comune di SAN DONATO MILANESE	Sindaco CHECCHI Andrea	30.992	SI
62	Comune di SAN GIULIANO MILANESE	Delegato GRIONI Mario	35.971	SI
63	Comune di SAN VITTORE OLONA	Delegato ZERBONI Marco	8.254	SI
64	Comune di SESTO SAN GIOVANNI	Delegato CAPONI Gianpaolo	76.514	SI
65	Comune di SETTIMO MILANESE	Sindaco SANTAGOSTINO PRETINA Sara	19.148	SI
66	Comune di SOLARO	Sindaco MANENTI Diego	13.890	SI
67	Comune di TREZZANO ROSA	Sindaco GRATTIERI Daniele	4.861	SI
68	Comune di TREZZANO SUL NAVIGLIO	Sindaco BOTTERO Fabio	20.018	SI
69	Comune di VANZAGO	Sindaco SANGIOVANNI Guido	8.914	SI
70	Comune di VILLA CORTESE	Sindaco BARLOCCO Alessandro	6.150	SI
71	Comune di VIZZOLO PREDABISSI	Sindaco MAZZA Mario	4.045	SI
72	Comune di ZIBIDO SAN GIACOMO	Sindaco GARBELLI Pierino	6.552	SI

Dopodiché, il Sindaco metropolitano pone in esame il punto 2) all'ordine del giorno

**“Espressione del parere sul Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 1 comma 8, della legge n. 56/2014 e dell'art. 28 dello Statuto della Città Metropolitana”.**

Illustra l'argomento il Consigliere Metropolitano Delegato alle Risorse, Bilancio, Spending Review, Investimenti e Patrimonio, Franco Maria Antonio D'Alfonso.

Intervengono sull'argomento: il Sindaco di Assago Graziano Musella, il Sindaco di Bollate Francesco Vassallo, il Sindaco di Opera Ettore Fusco, la Sindaca di Rozzano Barbara Agogliati, la Sindaca di Noviglio Nadia Verduci e il Sindaco di Binasco Riccardo Benvegnù.

Entrano i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

1	Comune di ARLUNO	Delegato BONAZZOLI Igor	11.495
2	Comune di COLOGNO MONZESE	Sindaco ROCCHI Angelo	45.786
3	Comune di MEDIGLIA	Delegato FABIANO Giovanni Carmine	12.080

Totale popolazione Comuni entrati : 69.361 abitanti.

E' uscito nel frattempo il Sindaco di San Colombano al Lambro, Belloni Pasquale Luigi (7.336 abitanti).

Terminati gli interventi il Sindaco Metropolitano Giuseppe Sala cede la parola al Segretario Generale Dott.ssa Simonetta Fedeli che procede alla votazione per appello nominale del p.2) iscritto all'ordine del giorno:

**“Espressione del parere sul Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 1 comma 8, della legge n. 56/2014 e dell'art. 28 dello Statuto della Città Metropolitana”.**

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco Metropolitano proclama il risultato della votazione:

- assenti al momento della votazione: n. 60 componenti
- presenti n. 74 componenti della Conferenza, di cui 11 con delega, per un totale di abitanti pari a 2.430.626
- n. presenti 74 (totale n. abitanti 2.430.626)
- n. votanti 74 (totale n. abitanti 2.430.626)
- n. a favore 58 (totale n. abitanti 2.085.045)
- n. astenuti 1 (totale n. abitanti 5.355)
- n. contrari 15 (totale n. abitanti 340.226)

e dichiara approvata la delibera.

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

1	ABBIATEGRASSO	Sindaco NAI Cesare Francesco	30.994	NO
2	ALBAIRATE	Sindaco PIOLTINI Giovanni	4.621	SI
3	ARESE	Sindaco PALESTRA Michela	19.138	SI
4	ARLUNO	Delegato BONAZZOLI Igor	11.495	SI
5	ASSAGO	Sindaco MUSELLA Graziano	8.124	NO
6	BARANZATE	Delegato ROSSINI Riccardo	10.779	SI
7	BAREGGIO	Sindaco LONATI Giancarlo	17.035	SI
8	BASIGLIO	Sindaco PATRONE Eugenio	7.567	SI
9	BELLINZAGO LOMBARDO	Sindaco COMELLI Angela	3.810	SI
10	BINASCO	Sindaco BENVENGNÙ Riccardo	7.158	SI
11	BOLLATE	Sindaco VASSALLO Francesco	35.557	SI
12	BUCCINASCO	Sindaco PRUITI Rino Carmelo Vincenzo	26.503	SI
13	BUSSERO	Sindaco RUSNATI Curzio Aimo	8.532	SI
14	BUSTO GAROLFO	Sindaco BIONDI Susanna	13.479	SI
15	CANEGRATE	Sindaco COLOMBO Roberto	12.438	SI
16	CARPIANO	Sindaco BRANCA Paolo	3.976	SI
17	CARUGATE	Delegato MAINO Gianluigi	14.175	NO
18	CASOREZZO	Sindaco OLDANI Pierluca	5.355	ASTENUTO
19	CASSANO D'ADDA	Sindaco MAVIGLIA Roberto	18.552	SI
20	CASSINA DE' PECCHI	Sindaco MANDELLI Massimo Ivan	13.206	SI
21	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Sindaco ZACCHETTI Ermanno	30.697	SI
22	CERRO AL LAMBRO	Sindaco SASSI Marco	4.956	SI
23	CESANO BOSCONI	Sindaco NEGRI Alfredo Simone	23.398	SI

24	CESATE	Sindaco	MARCHESI Giancarla	13.858	SI
25	CINISELLO BALSAMO	Sindaco	TREZZI Siria	71.128	SI
26	COLOGNO MONZESE	Sindaco	ROCCHI Angelo	45.786	NO
27	COLTURANO	Sindaco	DOSI Marilena	1.952	SI
28	CORMANO	Sindaco	COCCA Tatiana	19.944	SI
29	CORNAREDO	Sindaco	SANTAGOSTINO Yuri	20.121	SI
30	CUSAGO	Sindaco	PALLAZZOLI Daniela	3.597	NO
31	CUSANO MILANINO	Sindaco	GAIANI Lorenzo	18.905	SI
32	DAIRAGO	Sindaco	ROLFI Paola	5.862	SI
33	DRESANO	Sindaco	PENTA Vito	3.023	SI
34	GREZZAGO	Delegato	D'AURIA Mariassunta	2.842	SI
35	GUDO VISCONTI	Sindaco	CIRULLI Nunzio Omar	1.711	SI
36	INVERUNO	Sindaco	BETTINELLI Sara	8.609	SI
37	LACCHIARELLA	Sindaco	VIOLI Antonella	8.390	SI
38	LAINATE	Sindaco	LANDONIO Alberto	25.054	SI
39	LISCATE	Sindaco	FULGIONE Alberto	4.050	SI
40	LOCATE DI TRIULZI	Delegato	DONES Maurizio	9.655	SI
41	MAGENTA	Sindaco	CALATI Chiara	22.877	NO
42	MEDIGLIA	Delegato	FABIANO Giovanni Carmine	12.080	NO
43	MELEGNANO	Sindaco	BERTOLI Rodolfo	16.774	SI
44	MELZO	Sindaco	FUSÈ Antonio	18.203	SI
45	MESERO	Sindaco	FUSÈ Filippo	3.909	SI
46	MILANO	Sindaco	SALA Giuseppe	1.242.123	SI
47	MORIMONDO	Sindaco	MARELLI Marco Natale	1.183	SI
48	NOVATE MILANESE	Sindaco	GUZZELONI Lorenzo	19.938	SI
49	NOVIGLIO	Sindaco	VERDUCI Nadia	4.237	SI
50	OPERA	Sindaco	FUSCO Ettore	13.226	NO
51	PADERNO DUGNANO	Sindaco	ALPARONE Marco	46.562	NO
52	PERO	Sindaco	BELOTTI Maria Rosa	10.291	SI
53	PESSANO CON BORNAGO	Sindaco	VILLA Alberto	9.064	NO
54	PIEVE EMANUELE	Sindaco	FESTA Paolo	14.868	SI
55	PIOLTELLO	Sindaco	COSCIOTTI Ivonne	35.066	SI
56	POGLIANO MILANESE	Sindaco	MAGISTRELLI Vincenzo	8.141	NO
57	PREGNANA MILANESE	Sindaco	BOSANI Angelo	6.867	SI
58	RESCALDINA	Sindaco	CATTANEO Michele	13.920	SI
59	RHO	Delegato	ORLANDI Andrea	50.052	SI
60	RODANO	Sindaco	BRUSCHI Danilo Mauro	4.526	SI
61	ROSATE	Delegato	VENGHI Claudio	5.395	SI
62	ROZZANO	Sindaco	AGOGLIATI Barbara	39.983	SI
63	SAN DONATO MILANESE	Sindaco	CHECCHI Andrea	30.992	SI
64	SAN GIULIANO MILANESE	Delegato	GRIONI Mario	35.971	NO
65	SAN VITTORE OLONA	Delegato	ZERBONI Marco	8.254	NO

66	SESTO SAN GIOVANNI	Delegato	CAPONI Gianpaolo	76.514	NO
67	SETTIMO MILANESE	Sindaco	SANTAGOSTINO PRETINA Sara	19.148	SI
68	SOLARO	Sindaco	MANENTI Diego	13.890	SI
69	TREZZANO ROSA	Sindaco	GRATTIERI Daniele	4.861	NO
70	TREZZANO SUL NAVIGLIO	Sindaco	BOTTERO Fabio	20.018	SI
71	VANZAGO	Sindaco	SANGIOVANNI Guido	8.914	SI
72	VILLA CORTESE	Sindaco	BARLOCCO Alessandro	6.150	SI
73	VIZZOLO PREDABISSI	Sindaco	MAZZA Mario	4.045	SI
74	ZIBIDO SAN GIACOMO	Sindaco	GARBELLI Pierino	6.552	SI

Il Sindaco Metropolitano, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Intervengono sull'argomento: la Vice Sindaca Metropolitana Arianna Censi, il Sindaco di Assago Graziano Musella, il Sindaco di Bollate Francesco Vassallo e il Sindaco di Cologno Monzese Angelo Rocchi.

Terminati gli interventi il Sindaco Metropolitano cede, poi, la parola al Segretario Generale che procede alla votazione, per alzata di mano.

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco Metropolitano proclama il risultato della votazione:

- assenti al momento della votazione: n. 60 componenti
- presenti n. 74 componenti della Conferenza, di cui 11 con delega, per un totale di abitanti pari a 2.430.626
- n. presenti 74 (totale n. abitanti 2.430.626)
- n. votanti 74 (totale n. abitanti 2.430.626)
- n. a favore 74 (totale n. abitanti 2.430.626)

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco Metropolitano dichiara approvata la proposta.

Il Sindaco Metropolitano dà atto del risultato della votazione.

1	ABBIATEGRASSO	Sindaco	NAI Cesare Francesco	30.994	SI
2	ALBAIRATE	Sindaco	PIOLTINI Giovanni	4.621	SI
3	ARESE	Sindaco	PALESTRA Michela	19.138	SI
4	ARLUNO	Delegato	BONAZZOLI Igor	11.495	SI
5	ASSAGO	Sindaco	MUSELLA Graziano	8.124	SI
6	BARANZATE	Delegato	ROSSINI Riccardo	10.779	SI
7	BAREGGIO	Sindaco	LONATI Giancarlo	17.035	SI
8	BASIGLIO	Sindaco	PATRONE Eugenio	7.567	SI
9	BELLINZAGO LOMBARDO	Sindaco	COMELLI Angela	3.810	SI
10	BINASCO	Sindaco	BENVEGNÙ Riccardo	7.158	SI
11	BOLLATE	Sindaco	VASSALLO Francesco	35.557	SI
12	BUCCINASCO	Sindaco	PRUITI Rino Carmelo Vincenzo	26.503	SI



13	BUSSERO	Sindaco	RUSNATI Curzio Aimo	8.532	SI
14	BUSTO GAROLFO	Sindaco	BIONDI Susanna	13.479	SI
15	CANEGRATE	Sindaco	COLOMBO Roberto	12.438	SI
16	CARPIANO	Sindaco	BRANCA Paolo	3.976	SI
17	CARUGATE	Delegato	MAINO Gianluigi	14.175	SI
18	CASOREZZO	Sindaco	OLDANI Pierluca	5.355	SI
19	CASSANO D'ADDA	Sindaco	MAVIGLIA Roberto	18.552	SI
20	CASSINA DE' PECCHI	Sindaco	MANDELLI Massimo Ivan	13.206	SI
21	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Sindaco	ZACCHETTI Ermanno	30.697	SI
22	CERRO AL LAMBRO	Sindaco	SASSI Marco	4.956	SI
23	CESANO BOSCONI	Sindaco	NEGRI Alfredo Simone	23.398	SI
24	CESATE	Sindaco	MARCHESI Giancarla	13.858	SI
25	CINISELLO BALSAMO	Sindaco	TREZZI Siria	71.128	SI
26	COLOGNO MONZESE	Sindaco	ROCCHI Angelo	45.786	SI
27	COLTURANO	Sindaco	DOSI Marilena	1.952	SI
28	CORMANO	Sindaco	COCCA Tatiana	19.944	SI
29	CORNAREDO	Sindaco	SANTAGOSTINO Yuri	20.121	SI
30	CUSAGO	Sindaco	PALLAZZOLI Daniela	3.597	SI
31	CUSANO MILANINO	Sindaco	GAIANI Lorenzo	18.905	SI
32	DAIRAGO	Sindaco	ROLFI Paola	5.862	SI
33	DRESANO	Sindaco	PENTA Vito	3.023	SI
34	GREZZAGO	Delegato	D'AURIA Mariassunta	2.842	SI
35	GUDO VISCONTI	Sindaco	CIRULLI Nunzio Omar	1.711	SI
36	INVERUNO	Sindaco	BETTINELLI Sara	8.609	SI
37	LACCHIARELLA	Sindaco	VIOLI Antonella	8.390	SI
38	LAINATE	Sindaco	LANDONIO Alberto	25.054	SI
39	LISCATE	Sindaco	FULGIONE Alberto	4.050	SI
40	LOCATE DI TRIULZI	Delegato	DONES Maurizio	9.655	SI
41	MAGENTA	Sindaco	CALATI Chiara	22.877	SI
42	MEDIGLIA	Delegato	FABIANO Giovanni Carmine	12.080	SI
43	MELEGNANO	Sindaco	BERTOLI Rodolfo	16.774	SI
44	MELZO	Sindaco	FUSÈ Antonio	18.203	SI
45	MESERO	Sindaco	FUSÈ Filippo	3.909	SI
46	MILANO	Sindaco	SALA Giuseppe	1.242.123	SI
47	MORIMONDO	Sindaco	MARELLI Marco Natale	1.183	SI
48	NOVATE MILANESE	Sindaco	GUZZELONI Lorenzo	19.938	SI
49	NOVIGLIO	Sindaco	VERDUCI Nadia	4.237	SI
50	OPERA	Sindaco	FUSCO Ettore	13.226	SI
51	PADERNO DUGNANO	Sindaco	ALPARONE Marco	46.562	SI
52	PERO	Sindaco	BELOTTI Maria Rosa	10.291	SI
53	PESSANO CON BORNAGO	Sindaco	VILLA Alberto	9.064	SI
54	PIEVE EMANUELE	Sindaco	FESTA Paolo	14.868	SI

55 PIOLTELLO	Sindaco COSCIOTTI Ivonne	35.066 SI
56 POGLIANO MILANESE	Sindaco MAGISTRELLI Vincenzo	8.141 SI
57 PREGNANA MILANESE	Sindaco BOSANI Angelo	6.867 SI
58 RESCALDINA	Sindaco CATTANEO Michele	13.920 SI
59 RHO	Delegato ORLANDI Andrea	50.052 SI
60 RODANO	Sindaco BRUSCHI Danilo Mauro	4.526 SI
61 ROSATE	Delegato VENGHI Claudio	5.395 SI
62 ROZZANO	Sindaco AGOGLIATI Barbara	39.983 SI
63 SAN DONATO MILANESE	Sindaco CHECCHI Andrea	30.992 SI
64 SAN GIULIANO MILANESE	Delegato GRIONI Mario	35.971 SI
65 SAN VITTORE OLONA	Delegato ZERBONI Marco	8.254 SI
66 SESTO SAN GIOVANNI	Delegato CAPONI Gianpaolo	76.514 SI
67 SETTIMO MILANESE	Sindaco SANTAGOSTINO PRETINA Sara	19.148 SI
68 SOLARO	Sindaco MANENTI Diego	13.890 SI
69 TREZZANO ROSA	Sindaco GRATTIERI Daniele	4.861 SI
70 TREZZANO SUL NAVIGLIO	Sindaco BOTTERO Fabio	20.018 SI
71 VANZAGO	Sindaco SANGIOVANNI Guido	8.914 SI
72 VILLA CORTESE	Sindaco BARLOCCO Alessandro	6.150 SI
73 VIZZOLO PREDABISSI	Sindaco MAZZA Mario	4.045 SI
74 ZIBIDO SAN GIACOMO	Sindaco GARBELLI Pierino	6.552 SI

Dopodiché, alle ore 11.56, il Sindaco Metropolitano ringrazia i presenti per lo svolgimento dei lavori e dichiara conclusa la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale a cui si allega la trascrizione integrale dell'intera adunanza.

**CONFERENZA METROPOLITANA DI MILANO**  
**DEL 19 OTTOBRE 2017**

**SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Buongiorno. Se ci accomodiamo? Abbiamo il numero, vero? Saluto tutti i presenti in Aula ed invito il Segretario a procedere all'appello nominale dei presenti.

**SEGRETARIO GENERALE SIMONETTA FEDELI**

Abbiategrosso. Albairate. Arconate. Arese. Arluno. Assago. Baranzate. Bareggio. Basiano. Basiglio. Bellinzago Lombardo. Bernate Ticino. Besate. Binasco. Boffalora Sopra Ticino. Bollate. Bresso. Bubbiano. Buccinasco. Buscate. Bussero. Busto Garolfo. Calvignasco. Cambiagio. Canegrate. Carpiano. Carugate. Casarile. Casorezzo. Cassano d'Adda. Cassina De' Pecchi. Cassinetta di Lugagnano. Castano Primo. Cernusco sul Naviglio. Cerro al Lambro. Cerro Maggiore. Cesano Boscone. Cesate. Cinisello Balsamo. Cisliano. Cologno Monzese. Colturano. Corbetta. Cormano. Cornaredo. Corsico. Cuggiono. Cusago. Cusano Milanino. Dairago. Dresano. Gaggiano. Garbagnate Milanese. Gessate. Gorgonzola. Grezzago. Gudo Visconti. Inveruno. Inzago. Lacchiarella. Lainate. Legnano. Liscate. Locate Triulzi. Magenta. Magnago. Marcallo con Casone. Masate. Mediglia. Melegnano. Melzo. Mesero. Milano. Morimondo. Motta Visconti. Nerviano. Nosate. Novate Milanese. Noviglio. Opera. Ossona. Ozzero. Paderno Dugnano. Pantigliate. Parabiago. Paullo. Pero. Peschiera Borromeo. Pessano con Bornago. Pieve Emanuele. Pioltello. Pogliano Milanese. Pozzo d'Adda. Pozzuolo Martesana. Pregnana Milanese. Rescaldina. Rho. Robecchetto con Induno. Robecco sul Naviglio. Rodano. Rosate. Rozzano. San Colombano. San Donato. San Giorgio sul Legnano. San Giuliano. San Vittore Olona. San Zenone. Santo Stefano Ticino. Sedriano. Segrate. Senago. Sesto San Giovanni. Settala. Settimo Milanese. Solaro. Trezzano Rosa. Trezzano sul Naviglio. Trezzo sull'Adda. Tribiano. Truccazzano. Turbigo. Vanzaghella. Vanzago. Vaprio d'Adda. Vermezzo. Vernate. Vignate. Villa Cortese. Vimodrone. Vittuone. Vizzolo Predabissi. Zelo sul Rigone. Zibido San Giacomo.

**SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Siamo in 70, quindi l'adunanza è valida. Nomino scrutatori Paolo Festa, Sindaco di Pieve Emanuele, Angela Comelli di Bellinzago e Graziano Musella di Assago.

**CONFERENZA METROPOLITANA DI MILANO DEL 20 OTTOBRE 2017**

**APPROVAZIONE VERBALI DI ADUNANZE DELLA CONFERENZA  
METROPOLITANA**

**SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Passiamo alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno e cioè l'approvazione dei verbali delle adunanze della Conferenza Metropolitana del 14 dicembre 2016 e 2 febbraio 2017.

**SEGRETARIO GENERALE SIMONETTA FEDELI**

Volevo avvisare che sono entrati in Aula altri due Sindaci e quindi siamo 72.

**SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Se concordate possiamo fare la votazione palese. Possiamo procedere alla votazione. Favorevoli? Grazie. Contrari? Astenuti? 2 astenuti. A questo punto abbiamo 70 favorevoli e 2 astenuti.

Ricordando che per la votazione... per l'approvazione serve metà più uno dei presenti, i verbali sono approvati.

## **CONFERENZA METROPOLITANA DI MILANO DEL 20 OTTOBRE 2017**

### **ESPRESSIONE DEL PARERE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 8, DELLA LEGGE N. 56/2014 E DELL'ART. 28 DELLO STATUTO DELLA CITTA' METROPOLITANA**

#### **SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Passiamo al secondo argomento all'ordine del giorno: "Espressione del parere sul rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 1 comma 8, della Legge 56/2014 e dell'articolo 28 dello Statuto della Città Metropolitana".

Chiedo al Consigliere Delegato D'Alfonso di relazionare su questo punto all'ordine del giorno.

#### **CONSIGLIERE METROPOLITANO DELEGATO FRANCO MARIA ANTONIO D'ALFONSO**

Grazie. Il rendiconto 2016 si è chiuso in equilibrio, in sostanziale linea con quanto era previsto dal bilancio preventivo. Il parere è sugli equilibri finanziari, ma do anche una breve indicazione sull'andamento delle partite correnti, che come voi sapete sono il tema più importante anche per quanto riguarda l'andamento e la formulazione dei bilanci successivi.

Quest'anno il nostro Ente ha avuto un globale di entrate di 460 milioni, di cui 224 provenienti circa... 224 e 500 mila provenienti dalle entrate tributarie, confermando il trend in leggera contrazione, che presumibilmente si confermerà anche per quest'anno. Stiamo parlando di una contrazione di uno o due punti percentuali.

È aumentata anche quest'anno l'applicazione degli avanzi... dell'avanzo... degli avanzi di gestione degli anni precedenti perché sostanzialmente nel 2016, poi succederà anche nel 2017, saremmo andati ad utilizzare tutti gli spazi possibili per l'approvazione del bilancio stesso.

Per quanto riguarda le uscite, la struttura delle uscite è sostanzialmente rimasta la stessa. La voce principale di uscita continua ad essere il prelievo del federalismo inverso, che ci porta a restituire allo Stato quest'anno 162 milioni e 367 mila e 206 euro su un... Se vogliamo confrontarli rispetto alle quote trasferite della parte disponibile, stiamo parlando di più del 50% delle risorse teoricamente disponibili per quanto riguarda la Città Metropolitana.

Le altre due voci importanti di spesa sono il costo del personale, che continua ad essere in contrazione anche per via della riduzione del numero di dipendenti. Siamo passati da circa 60 milioni a circa 50 milioni, con un trend che ci porterà quest'anno ad un'ulteriore riduzione della stessa. Direi che l'incidenza del costo del personale è ormai ad un livello che pochi altri Enti hanno rispetto al globale delle entrate, percentualmente molto bassa.

Continua a pesare in maniera significativa il servizio del debito. Siamo... la spesa quest'anno per circa 52 milioni di euro. Il debito, come voi sapete, della Città Metropolitana è sostenibile in funzione di un patrimonio che è in grado di sostenere tale debito e anche l'andamento dei bilanci e il rimborso di questi anni è stato costante e senza eccessive difficoltà.

Il debito è grossomodo 600 milioni, la metà in mutui e la metà in prodotti cosiddetti derivati. Il servizio del debito, quindi la parte di interessi è piuttosto cospicua soprattutto per la parte derivante dai derivati, stiamo parlando di circa di 28 milioni di costo degli interessi, il cui più della metà venendo dalla parte dei derivati.

Quindi la partita delle partite correnti si è chiusa, così come si è chiuso in equilibrio anche il pareggio finanziario di bilancio. Il risultato di amministrazione presentava una quota disponibile negativa di circa 4 milioni, in contrazione rispetto all'anno precedente che era meno 25 e 2 milioni di euro. Questa disponibilità negativa è in buona parte determinata dall'applicazione dei nuovi principi contabili, che hanno portato ad una riclassificazione del tutto.

Questa parte è stata coperta essenzialmente grazie al fatto che avendo approvato il bilancio preventivo nel mese di dicembre, siamo andati in esercizio provvisorio e questo ha portato uno slittamento sostanziale di tutte le partite di uscita. Quindi diciamo che il risanamento finanziario del... o comunque dell'Ente prosegue e si mantiene a quel... Mantiene la tendenza che aveva già evidenziato negli anni precedenti e sarà confermata anche con l'esercizio del 2017. La ragione principale però è che tutte le attività dell'Ente sono sostanzialmente rallentate e rinviate, come ben sapete.

Il tutto si riflette in una situazione di cassa che tutte le volte la esibisco da un lato con un entusiasmo da Paperon de Paperoni e dall'altra poi mi rendo conto che tra la cifra che adesso dico e noi stessi c'è un vetro impenetrabile. La nostra cassa al 31/12 è passata da quella dell'anno precedente, che era 276 milioni ad una cassa di 360 milioni. Ma non devo spiegare a voi che si tratta di una presenza virtuale che non ci permette al momento attuale nemmeno... Non dico le anticipazioni di cassa, che ormai appartengono alla notte dei tempi, ma nemmeno la soddisfazione di muovere da un istituto ad un altro, perché si tratta del nostro contributo alla riduzione del debito nazionale, visto che i 360 milioni sono intoccabili e stanno sul conto del tesoro e permettono, appunto, una riduzione del debito nazionale di 3 e 60.

Secondo il dato che ho io la somma delle disponibilità di cassa di tutti gli Enti Locali, che è possibile grazie alla tesoreria unica, influisce sul debito per all'incirca tre miliardi e mezzo di euro. Quindi è una partita complessa. Quindi questa è la situazione che vi andiamo a presentare e chiediamo all'approvazione.

Come sapete siamo impegnati nella redazione del bilancio preventivo, anche in questo caso fa un po' ridere, però è il bilancio preventivo di fine anno, che arriveremo a presentare...

Quindi vi confermo che abbiamo raggiunto... che raggiungeremo anche quest'anno gli obiettivi degli equilibri e quindi riusciremo a fare il bilancio preventivo, sebbene praticamente a consuntivo, mettendo rimedio ad una situazione che è di sbilancio strutturale di questo Ente, che si conferma. Vi do solo un dato perché non è questa la sede per farla, sia nel 2016 che nel 2017, fino a che non si mette mano con qualche intervento strutturale alla situazione, la situazione è tale per cui le entrate teoricamente libere, che l'anno scorso ammontavano a circa 170 milioni, teoricamente liberi, che quest'anno scenderanno intorno ai 130/140, sono interamente assorbite dalle tre voci indispensabili, cioè dal personale, dal servizio del debito, dalle imposte e tasse e dalla copertura del disavanzo che abbiamo portato in trent'anni già nel 2015.

Quindi praticamente l'Ente non ha un euro disponibile dopo aver pagato queste tre questioni. Dopodiché abbiamo da pagare - stiamo parlando solo di spese correnti - le utenze, abbiamo da pagare i parchi, le manutenzioni ed altro. Quindi parlando solo di altre spese indispensabili, c'è un disavanzo strutturale che passa e parte tra i 30 e i 50 milioni. Il tutto senza aver fatto niente.

Quindi è evidente che anche se quest'anno con il 2017 riusciremo a coprire, con varie situazioni, anche con un intervento straordinario dello Stato questa situazione, il tema dell'equilibrio del bilancio futuro è tutto davanti alla Conferenza dei Sindaci.

Però per oggi possiamo accontentarci di aver concluso il rendiconto del 2016, che è un passo indispensabile per passare poi all'approvazione del bilancio preventivo del 2017 e per continuare ad essere seduti ad un tavolo di negoziazione e di discussione al quale credo che saremo chiamati tutti. Grazie.

### **SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Bene, ci sono interventi in merito? Prego, Musella.

### **SINDACO DI ASSAGO GRAZIANO MUSELLA**

Diciamo che ci troviamo di fronte ormai da anni in una situazione fortemente preoccupante per quanto riguarda l'iter e il risultato poi concreto di una riforma, che è la riforma Delrio, che ci ha portato e ci si sta portando in una situazione di ingestibilità strutturale, sono le ultime parole dette dall'Assessore, che si è impegnato... e io gli riconosco un grande impegno nel senso della disponibilità, della volontà e della voglia di voler far funzionare questo Ente.

Comunque dicevo purtroppo ci troviamo di fronte ad una realtà di difficile gestione e questa realtà di difficile gestione deriva da una filosofia di attacco agli Enti Locali, tutti compresi, noi tutti, cari amici e colleghi, che obiettivamente deve essere in qualche modo invertita. Noi non possiamo pensare di continuare ad avere dei deficit strutturali nell'ambito dell'area metropolitana milanese. Non possiamo continuare a pensare di garantire un debito pubblico con i nostri fondi in tesoreria quando il debito pubblico a livello nazionale continua a salire; cioè c'è stato scaricato sulle nostre spalle, sulle spalle degli Enti Locali e sulle spalle di noi amministratori locali, una situazione di carattere generale che in Italia, unico Paese in Europa, carica sugli Enti Locali, non a livello nazionale. Il famoso Patto di Stabilità che evidentemente ci lega le mani e lega le mani ovviamente anche non solo ai Comuni, ma anche, come abbiamo visto, alle aree metropolitane.

Aree metropolitane che, tra parentesi, non dovevano essere vessate o addirittura tolte dai finanziamenti statali, perché questo è un po' il problema. Noi stiamo dando allo Stato una parte di finanziamenti e di entrate che obiettivamente spetterebbero all'area metropolitana milanese e stiamo dando allo Stato, per quella considerazione che nel referendum del 2016 poneva, sia per le Province prevalentemente, la necessità di essere chiuse.

Quindi in quel momento lì, in quella fase lì si è deciso di togliere, diciamo, le risorse alle Province e anche alle aree metropolitane. Ma le aree metropolitane in quel momento lì non c'entravano assolutamente niente.

Quindi abbiamo avuto una Legge Delrio che in qualche modo non è gestita, non ha avuto un suo risultato concreto oggettivo, anche sulla questione delle funzionalità che le Province o le aree metropolitane nella fattispecie dovevano avere da una parte. Dall'altra parte è stato rastrellato tutto il rastrellabile nei confronti delle Province e delle aree metropolitane, che in quel caso lì proprio non c'entravano assolutamente niente.

Allora, noi oggi ci troviamo a subire questa situazione, che è una situazione io credo non più tollerabile e per questo io credo che occorra fare qualche cosa e poi magari in coda a questa assemblea faremo anche delle proposte come Capigruppo.

Però tornando al problema specifico, noi ci troviamo anche di fronte a delle necessità oggettive che l'area metropolitana ha e che noi tutti abbiamo, di soddisfare alcuni servizi che i cittadini vogliono, perché poi noi ci siamo resi conto che in fondo le aree metropolitane o le vecchie Province in qualche modo servivano. Andavano incontro a delle esigenze oggettive. Le strade intercomunali, i trasporti, le scuole.

Queste funzionalità - magari anche dal punto di vista territoriale - dovevamo probabilmente rafforzarle, dare una corposità maggiore, una disponibilità maggiore rispetto alle esigenze dei cittadini. Quindi se qualcuno chiedeva, un Ente chiedeva, aveva delle risposte in tempi rapidi utili e naturalmente questo voleva dire efficientare, oggi di troviamo in una situazione completamente opposta, cioè ci troviamo di fronte ad un'area metropolitana che non riesce a dare i servizi ai cittadini. Non riesce a dare i servizi a noi come Comuni, perché anche noi, se abbiamo una strada intercomunale, che è piena di buche, qualcuno ci viene a raccontare ma... Perché poi la gente viene da noi e non è che viene all'area metropolitana, viene da noi come Comune a dirci: "Ma guarda che c'è quella strada lì che è piena di buche ed è pericolosa, cosa facciamo?" Noi ci troviamo nella situazione di non potere fare assolutamente niente.

E questo è oltremodo un problema, è un problema. Quindi è chiaro il discorso della riforma sulla riforma Delrio si pone e si porrà a chiunque andrà a governare da marzo dell'anno prossimo in poi. Non possiamo non pensare di aver riformato a metà o ad un quarto lo Stato che evidentemente invece andava riformato al cento per cento, magari affrontando con una filosofia diversa anche il problema, cioè dando più capacità, più forza e più responsabilità agli Enti Locali.

Noi siamo il front office dei cittadini, siamo il front office dello Stato. È lì che dobbiamo cercare di individuare un percorso che tutti insieme, Sinistra e Destra, questo non importa, dobbiamo ricominciare a fare anche... A far capire anche a livello centrale.

Allora, il percorso centralista mi sembra che sia stato un percorso per certi versi fallimentare e qualche dato, insomma, l'abbiamo anche qui sotto gli occhi oggi. Dobbiamo cambiare probabilmente direzione. Non dico cambiare verso perché porterebbe male, dico cambiare direzione. Questo è un po' il ragionamento che noi tutti dobbiamo fare e che dall'area metropolitana milanese, che è l'area più importante d'Italia e naturalmente fra le più importanti d'Europa, può e deve arrivare un grande segnale di cambiamento sotto questo profilo e mi auguro che in prospettiva, con le iniziative che i Capigruppo del Consiglio indicheranno poi a coda di questa seduta, mi auguro che avverranno.

Io devo dire anche una cosa, una sottolineatura e qui mi rivolgo un po' al nostro Presidente, al Sindaco del Comune di Milano, anche questo credo che sia un elemento un po' di debolezza, avere un Sindaco di Milano, eletto con un milione e mezzo di voti, rispetto ai 3 milioni di voti della Provincia, probabilmente è un elemento che stride un po', anche perché noi sappiamo che il Comune di Milano - e noi Sindaci della Provincia lo sappiamo molto bene - tende a conservare le problematiche e ad evidenziare le problematiche all'interno del dazio milanese. Ma è anche legittimo, è stato eletto lì ed è ovvio che abbia più disponibilità nel risolvere i problemi all'interno del dazio milanese.

È chiaro che dal punto di vista, per esempio, dei trasporti verifichiamo che ci sono delle discrasie, dei servizi in generale, delle discrasie tra il Comune di Milano e noi tutti della Provincia che andiamo a soffrire di questo tipo di problematiche.

Quindi anche questo elemento qua deve essere, in qualche modo, risolto. L'elezione diretta del Presidente dell'area metropolitana deve essere un problema anche questo che ci deve vedere, in qualche modo, tutti insieme riflessivi e conseguentemente anche a livello nazionale io credo che ci debbano essere delle riconsiderazioni in questo senso.

Altra considerazione che faccio, sempre legata alla problematicità del rapporto Comune di Milano ed istituzione anche a livello nazionale, è che anche in questo caso non siamo riusciti, pur avendo il peso e l'importanza di un Sindaco e di una città, che



è la città trainante nel nostro paese, non abbiamo avuto risposte significative da parte dello Stato centrale. Noi chiudiamo con un bilancio sostanzialmente con deficit strutturali permanenti, che significa che dall'altra parte non c'è stata risposta. Non ci hanno dato quello che effettivamente l'area metropolitana ha di proprio tra, l'altro. Ha di proprio. Come noi abbiamo di proprio, magari molti di noi essendo Enti virtuosi, hanno di proprio in tesoreria.

Quindi sono questioni di fondo per le quali evidentemente il nostro gruppo, e chiudo, di Sindaci, la nostra... come Forza Italia e sicuramente, diciamo così, anche tutti coloro che si riferiscono al nostro partito e al nostro mondo di Centrodestra, quindi anche le Liste Civiche di riferimento, voteranno contro per dare anche un segnale significativo a questo rendiconto di gestione, proprio per dare un segnale significativo di cambio, di volontà di cambio di direzione rispetto alla situazione che c'è stata fino ad adesso. Grazie.

### **SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Grazie, Musella. Ci sono altri interventi? Vassallo.

### **SINDACO DI BOLLATE FRANCESCO VASSALLO**

Grazie, Sindaco. Io ovviamente porto la mia considerazione personale in qualità di Sindaco di Bollate e non quella di Consigliere Metropolitan Delegato. Quindi conosco da vicino il lavoro che il Consigliere D'Alfonso, gli uffici e tutti quanti hanno elaborato in questi mesi. Le difficoltà in cui ci si trova a doversi misurare ogni giorno. Difficoltà di carattere normativo, difficoltà di carattere finanziario e difficoltà di carattere patrimoniale. Problemi di correlazione con le istituzioni sopra di noi, Regione, Governo ed uffici dei Ministeri.

Quindi il fatto che ci si ritrovi oggi ad approvare un bilancio consuntivo, che nasce da una procedura articolata e complessa, di sicuro non è un fatto normale approvare i bilanci consuntivi nel mese di ottobre, come non sarà nemmeno normale approvare i bilanci di previsione dell'anno corrente quasi alla fine dell'anno solare.

Però bisogna essere anche un po' onesti nell'affermare che queste difficoltà nascono da lontano. Non sono stati solo gli ultimi due Governi o tre Governi tecnici o non tecnici, che hanno tagliato le risorse alle Province e alle Città Metropolitane che sono state insediate con la Legge 56 del 2014, la cosiddetta Legge Delrio. Ma nascono da un'azione di difficoltà economica, finanziaria del paese, iniziata dall'allora Ministro dell'Economia Tremonti e che poi è stata protratta nel tempo dai Governi che si sono susseguiti, perché le risorse sono limitate, perché la crisi economica ed internazionale ha colpito tutti. Ha colpito in particolar modo l'Italia e ha colpito in particolar modo le realtà degli Enti Locali. In primo luogo anche la Città Metropolitana successivamente insediata. Quindi prima questione un po' di riflessione su questo.

Oggi che cosa dobbiamo fare? Dobbiamo ricostruire. Dobbiamo ricostruire su basi nuove. La Delrio ovviamente è una Legge imperfetta, questo lo sappiamo, ma non è solo la Delrio il problema, la Delrio è un pezzo di problema. L'altro pezzo di problema lo dobbiamo andare a ricercare nelle Leggi di Stabilità passate, presenti e future, all'interno delle quali devono essere trovate non tanto le risorse, perché non è solo una questione di risorse, ma può essere anche una questione di norme un po' più flessibili, che danno la possibilità di utilizzare risorse che gli Enti, e in questo caso Città Metropolitana, hanno già nelle loro disponibilità di bilancio, ma che non possono spendere perché hanno un vincolo di destinazione.

Allora, non andiamo con il cappello in mano a chiedere risorse o modifiche normative alla Delrio, perché sappiamo tutti che con le elezioni politiche alle porte nessun Governo e nessun politico ci metterà mano, sarà compito del prossimo Governo, di qualunque colore dovesse essere, dare un'interpretazione e fare una modifica concertata.

Però ovviamente abbiamo la necessità in questa fase, in questo contesto, come diceva Musella, e in questo il Consiglio Metropolitan ha preso un impegno, che contiamo poi dopo alla fine di questa votazione, quando è terminata la parte all'ordine del giorno, aggiornarvi e chiedervi una mano proprio in questa direzione, perché abbiamo bisogno di un'alleanza di tutte le istituzioni, di un'alleanza di tutte le forze imprenditoriali e sociali delle aree metropolitana, affinché si possa chiedere di avere queste modifiche normative che ci possano permettere di poter agevolmente superare questo oggettivo momento di difficoltà.

Quindi, dicevo, il pezzo di problema è la Delrio e quindi normativo, l'altro pezzo del problema è cercare di incidere immediatamente sulle Leggi di Stabilità, quelle che una volta erano chiamate finanziarie.

Quindi metto insieme tutte queste mie considerazioni, conosco la serietà con la quale si stanno cercando di affrontare i problemi e anche le difficoltà che si incontrano quotidianamente, non difficoltà di poco conto e in questo contesto l'atto di fiducia nei confronti di chi elabora queste informazioni e cerca di restituire dei documenti contabili, patrimoniali ed economici, che abbiano la possibilità di far continuare ad esistere quei servizi, anche importanti che un Ente intermedio come il nostro deve erogare, su questo mi trova perfettamente allineato. Quindi il mio voto non potrà che essere favorevole.

#### **SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Grazie. Ci sono altri interventi? Allora, se non ci sono... Fusco. Mi ero perso Fusco. Scusa, Fusco. Prego.

#### **SINDACO DI OPERA ETTORE FUSCO**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Oggi cercherò di non ripetere cose che oramai purtroppo dico da quattro anni come Sindaco, come Consiglio Metropolitan e come tutti i ruoli che siamo venuti a ricoprire in quest'Aula. Quindi non parlerò, ad esempio, di curatori fallimentari, perché ho sempre detto questo di chi gestiva... di chi ha gestito Città Metropolitana. Quindi non dico che siete curatori fallimentari.

In effetti mi sembra che questa Città Metropolitana oggi, ma dal 4 dicembre dell'anno scorso, perché il 4 dicembre dell'anno scorso c'è stato un referendum che avrebbe dovuto cancellare definitivamente le Province e dare il via alle nuove Province e alle Città Metropolitane. Quel referendum non è passato e quindi è rimasto tutto, diciamo, nel limbo.

Quindi a me oggi più che un fallimento quello di Città Metropolitana, mi sembra un suicidio. Un suicidio assistito. Noi stiamo assistendo, voi state accompagnando questo mezzo cadavere per mano alla sua fine.

A me piace dire questo e riconosco ovviamente il grande lavoro che state facendo, attenzione. Sicuramente i Consiglieri tutti, i Consiglieri Delegati in particolare, il Vice Sindaco... Tutti sanno che io e il Vice Sindaco siamo cane e gatto, quindi questa... Riconoscere anche il suo impegno è perché ci credo. Credo nell'impegno del Sindaco e nell'impegno degli uffici, dei dirigenti e di tutti quanti, però il risultato di questa Città Metropolitana è questo conto consuntivo. Noi oggi – e anche questa è una cosa che dico sempre – dobbiamo votare un conto consuntivo. Non

è che dobbiamo votare quello che noi pensiamo che stiano facendo delle persone che conosciamo e che siamo sicuri che si stiano impegnando al cento per cento, perché noi oggi non dobbiamo votare l'impegno di queste persone, noi dobbiamo votare un conto consuntivo. Un conto consuntivo che è figlio di un bilancio preventivo. Non so quanti di voi hanno fatto opposizione e come si comportavano all'opposizione quando gli presentavano da votare un conto consuntivo e un bilancio preventivo come quelli che vediamo qua. Non so nei vostri Comuni come votano le opposizioni quando gli presentati preventivi o consuntivi, ma sono sicuro che non glieli presentate come quelli di Città Metropolitana per fortuna, non solo perché siete più bravi, ma anche perché per fortuna i nostri conti dei Comuni sono diversi.

Allora, dico, non diamo un giudizio al loro impegno, diamo un giudizio per una volta al conto consuntivo che hanno prodotto. Diamo un giudizio a tutta la situazione di Città Metropolitana, perché se il referendum non è passato, significa che Città Metropolitana avrebbe dovuto diventare qualcos'altro e se ha avuto un paio di competenze, avrebbe dovuto riavere questo paio di competenze con le risorse, perché una competenza senza risorse lo sapete meglio di me, non serve a niente, è una presa in giro. E noi lo vediamo tutti i giorni sui nostri territori, mancano le manutenzioni, le scuole hanno problemi.

La Provincia o meglio la Città Metropolitana purtroppo non riesce ad intervenire, ce lo dicono anche i dipendenti quando li chiamiamo, quando proviamo a parlare direttamente con loro e diventa sempre tutto difficile e non si può intervenire e non si può fare nulla, perché non ci sono i soldi, perché non c'è la disponibilità, perché siamo senza consuntivo, perché siamo senza preventivo. Il preventivo lo approveremo... non è vero che non è normale che si approvi a fine anno, perché oramai è diventato normale e credo che sia il terzo o quarto anno che approviamo... approveremo il preventivo o approverete, francamente non l'ho mai approvato, però approverete il preventivo non so al 5, al 6, al 10, al 12 di dicembre e questo è anche un segno di come le cose non possano funzionare.

Allora, un consuntivo che è più di un preventivo, che non aveva una programmazione, perché di fatto c'è anche questo, questa Città Metropolitana non programma nulla, non investe, non programma investimenti, non ha prospettive per il futuro se non quelle che c'eravamo scritti nel famoso Piano Programmatico, eccetera, eccetera, di cui non ricordo neanche la definizione corretta, in cui dicevamo tante belle cose: lo sviluppo, il progresso per competere con le Città Metropolitane europee, per competere nel mondo e tutte queste belle cose, non stiamo facendo niente. Allora, questo vuol dire che abbiamo fallito con i bilanci preventivi precedenti e di conseguenza stiamo fallendo con dei consuntivi che non sono nient'altro che il risultato di quei preventivi. Non ci sono investimenti e quindi magari diminuisce anche un pochettino il disavanzo. Per forza, non investiamo più nulla, non facciamo più nulla, non diamo speranze ai nostri cittadini e questa estate ho letto da qualche parte che i Consiglieri metropolitani stavano pensando di dimettersi.

Allora, finalmente – ho pensato io – un gesto forte, finalmente quello che abbiamo detto tante volte prima, che avremmo dovuto fare un gesto forte, finalmente hanno pensato di farlo, però – e qui mi dispiace un po' – perché si è pensato di farlo? Perché nell'eventualità si arrivasse al dissesto, allora poi diventa un problema forse, perché non mi sono andato a controllare la norma e magari qualcuno mi potrà smentire, però potrebbe diventare un problema essere amministratori di un Ente in dissesto, perché poi magari non ci si può candidare più per altri Enti e per altre Istituzioni.

Quindi quando si pensa di provare a fare un gesto forte, lo si pensa soltanto perché si pensa a se stessi. Non si pensa a Città Metropolitana. Non si pensa a questa istituzione, più antica della stessa Italia, della stessa Repubblica Italiana. Si pensa soltanto nell'eventualità a salvare la propria posizione.

Allora, il mio giudizio personale e quello dei miei colleghi di Movimento della Lega Nord, è ovviamente contrario all'approvazione di questo consuntivo e mi auguro, questo me lo auguro davvero, che dal referendum di domenica possa venire fuori qualcosa di positivo anche per Città Metropolitana, perché una maggiore autonomia può portare anche a Città Metropolitana la possibilità di gestire maggiori risorse.

Allora, io vi dico - visto che avrete la maggioranza oggi, ne sono certo matematicamente - tenete duro e speriamo che in futuro, grazie alle norme che cambiano, grazie ad una maggiore autonomia per tutti quanti noi, si possa tornare a far vivere questa istituzione, facendola tornare un'istituzione utile, più utile di quella degli ultimi anni, che hanno preceduto questo, definiamolo sfacelo. Prima il collega di Bollate diceva... ha parlato di chi ha tagliato. Io più che dare una responsabilità a chi ha tagliato, darei una responsabilità a chi prima di quei tagli effettivamente ci metteva troppo in questo Ente, assumeva troppo personale. Lo caricava di competenze inutili, perché tante competenze erano inutili.

Però non guardiamo indietro, guardiamo al futuro con speranza anche a quello di domenica. Quindi auguro anche a tutti quanti voi un buon voto domenica e grazie a chi ha lavorato per questo conto consuntivo, grazie a tutti gli uffici in particolare che si sono impegnati per questo. Grazie.

#### **SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Grazie. Altri interventi? Agogliati e poi lei.

#### **SINDACA DI ROZZANO BARBARA AGOGLIATI**

Grazie, Sindaco. Mi riallaccio al discorso che faceva poco prima il collega Fusco: maggiore autonomia. Beh, sicuramente la Città Metropolitana non è che sopra la sua testa ha solo il Governo, che finanzia troppo poco questo Ente. E su questo siamo tutti d'accordo. Sopra la propria testa Città Metropolitana sicuramente ha anche un Governo regionale, che se dobbiamo guardare all'autonomia, benissimo, chiediamo l'autonomia per la Regione Lombardia, chiediamo l'autonomia forse anche per i nostri territori.

Io credo che una cosa positiva della Legge Delrio è proprio il fatto che a decidere il bilancio della Città Metropolitana con un voto sia l'assemblea dei Sindaci. L'assemblea dei rappresentanti dei territori che fanno parte della Città Metropolitana, cosa che non accade, ad esempio, per il bilancio della Regione Lombardia. Un bilancio che viene deciso molto spesso in un'ottica che non è sicuramente quella di favorire l'area della Città Metropolitana; ma con logiche a volte un po' troppo partitiche, un po' troppo ideologiche si dirottano fondi su altri sistemi.

Ho davanti a me Cesare Nai che sicuramente non è della mia parte politica, ma quante volte abbiamo parlato dei sistemi bibliotecari, ad esempio, dove si vanno a finanziare magari i sistemi bibliotecari della parte Pedemontana e poi non si finanziano i sistemi bibliotecari dei nostri Comuni. Questo è solo un esempio di quanto la Regione Lombardia chieda l'autonomia per forse avere maggiori risorse, ma poi decidere come spartirle nell'ambito regionale senza il minimo coinvolgimento dei territori.

Allora, più autonomia va bene, ma il prossimo referendum a questo punto lo chiederemo anche nei confronti dell'autonomia rispetto alla Regione Lombardia, dico io.

Quindi credo che votare contro il bilancio della Città Metropolitana perché non ci sono abbastanza finanziamenti sia da un lato irresponsabile, perché non consente alla Città Metropolitana comunque di dotarsi di uno strumento che è necessario per le proprie attività.

In secondo luogo credo che dovremmo essere tutti più uniti nel richiedere a tutti gli organi superiori e, quindi, ripeto, inclusa la Regione Lombardia, quelle necessarie risorse che servono per il funzionamento di alcuni servizi che sono strategici per il nostro territorio, a partire dal trasporto pubblico locale, a partire dai servizi socio – sanitari, a partire da tante cose che riguardano tutti noi. A partire dai finanziamenti delle ALER. Non dimentichiamoci questo importante tema, che per tanti quartieri popolari è di fondamentale importanza e che riguarda la vita di buona parte della Città Metropolitana, perché a differenza di altre Province o aree metropolitane, ALER Milano ha una quantità di patrimonio non confrontabile e non paragonabile con nessun altro.

Io faccio solo l'esempio che il mio Comune ha 6 mila e 500 alloggi popolari su 43 mila abitanti e il Comune di Bergamo ne ha 8 mila. Quindi già qui capiamo la differenza. Autonomia che forse le ALER dovrebbero avere, in quota parte rispetto al proprio patrimonio.

Quindi sono tanti i temi che riguardano l'autonomia e riguardano tutti noi e credo che serva maggiore autonomia alla Città Metropolitana di Milano, ovviamente maggiori finanziamenti, ma questo è giusto, è corretto, la condivido la richiesta, però attenzione anche a chi lo chiediamo questo maggiore finanziamento. Ci sono Enti che magari potrebbero contribuire eppure non lo fanno. Grazie.

### **SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Grazie. Verduci di Noviglio.

### **SINDACO DI NOVIGLIO NADIA VERDUCI**

Sì, vi ruberò proprio un minuto. Parlo un po' anche a nome dei Sindaci del mio territorio. Io anticipo il mio voto sicuramente positivo perché è vero che ci sono tutti i problemi che avete esposto, però non dobbiamo qui fare la guerra dei poveri, nel senso che dobbiamo guardare oltre. Quindi noi chiediamo sicuramente, attraverso anche altre vie, di portare avanti le nostre esigenze, che sono esigenze fondamentali perché arrivano dai territori e abbiamo già detto in larga parte. Ricordiamo il trasporto pubblico locale, è un problema sentitissimo e dobbiamo fare le battaglie uniti, tutti uniti per questa cosa. Ma io penso che ci vuole a questo punto un senso di responsabilità e il senso di responsabilità è quello di approvare oggi questo consuntivo per dare la possibilità alla Città Metropolitana anche di approvare il bilancio di previsione. Non possiamo bloccare il lavoro che viene fatto. Poi ovviamente si dovranno, come tutti noi dovremmo per essere veramente Sindaci innanzitutto e non solo, passatemi il termine, politici, legati ai partiti, ma Sindaci dei nostri territori e fare le battaglie per effettivamente avere più autonomia e per avere anche il rispetto che le gestioni sui nostri territori vengano fatte anche bene.

Però quello che voglio dire oggi è proprio questo: andiamo oltre e poi ci uniamo per ottenere maggiore anche capacità di spesa e di attenzione soprattutto ai nostri cittadini e sappiamo quali sono i gravi problemi che sicuramente Arianna, essendo il Vice Sindaco, molto presente sa.

Va bene, io ho chiuso il mio intervento e quindi vi affermo la mia posizione del sì.

**SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego.

**SINDACO DI BINASCO RICCARDO BENVIGNU'**

Benvegnù, Binasco. Io volevo sottolineare e ribadire quello che ha detto la collega Verduci perché vede, Sindaco Fusco, io ogni volta che vengo in Provincia, ormai sono un po' di anni che ci frequentiamo qui o in Città Metropolitana, quasi sono preoccupato se non arriva il suo intervento che stigmatizza Città Metropolitana nella sua struttura e nel suo essere così imperfetta e così debole fundamentalmente. Però io credo che lei in tutti questi interventi non abbia colto, mi permetta, una differenza fondamentale. Città Metropolitana oggi ha qui non dei rappresentanti di partito proporzionalmente eletti, a cui sono stati assegnati dei seggi, ma i Sindaci dei territori, i Sindaci della nostra Città Metropolitana. Io non seguo logiche o ordini di partito, a me non interessa, io vorrei un'analisi sul bilancio e vorrei che lei mi dicesse perché non va approvato e perché va approvato.

Io lavoro per il bene del mio territorio e a me non interessa se i Sindaci, i colleghi seduti di fianco a me, sono di un orientamento o di un altro, almeno non in questa sede, perché è questa, secondo me, la rivoluzione copernicana della Città Metropolitana rispetto ad altre manifestazioni del vivere democratico. Per carità non è una condanna al sistema dei partiti, la Città Metropolitana ha rivoluzionato questo assetto, funziona così. Ci sono i territori e quindi non ci sono ordini di scuderia. A me suona già strano che uno dica: "Io e tutti quelli come me faremo così". No, non ragiono così qua dentro, poi liberissimi di farlo, per carità.

Io qui ragiono su base territoriale perché rappresento un territorio, rappresento un Comune e non un partito. Grazie.

**SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Grazie, Sindaco Benvegnù. Se non ci sono altri interventi, direi che possiamo procedere alla votazione. Propongo che si faccia ovviamente un appello nominale, ma in un unico appello il voto per l'approvazione e per l'immediata esecutività. Se siete d'accordo chiedo al Segretario di procedere.

Ricordo che servono almeno 45 Comuni e una popolazione non inferiore ad un 1.519.211 abitanti per l'approvazione.

**SEGRETARIO GENERALE SIMONETTA FEDELI**

Abbiategrosso, contrario. Albairate, favorevole. Arconate, non c'è. Arese, favorevole. Arluno, favorevole. Assago, contrario. Baranzate, favorevole. Bareggio, favorevole. Basiano, non c'è. Basiglio, favorevole. Bellinzago, favorevole. Bernate. Besate. Binasco, favorevole. Boffalora. Bollate, favorevole. Bresso. Bubbiano. Buccinasco, favorevole. Buscate. Bussero, favorevole. Busto Garolfo, favorevole. Calvignasco. Cambiagio. Canegrate, favorevole. Carpiano, favorevole. Carugate, contrario. Casarile. Casorezzo, astenuto. Cassano d'Adda, favorevole. Cassina De' Pecchi, favorevole. Cassinetta. Castano Primo. Cernusco, favorevole. Cerro al Lambro, favorevole. Cerro Maggiore, non c'è. Cesano Boscone, favorevole. Cesate, favorevole. Cinisello, favorevole. Cisliano. Cologno Monzese, contrario. Colturano, favorevole. Corbetta, non c'è. Cormano, favorevole. Cornaredo, favorevole. Corsico, non c'è. Cuggiono, no. Cusago, contrario. Cusano Milanino, favorevole. Dairago,

favorevole. Dresano, favorevole. Gaggiano. Garbagnate. Gessate. Gorgonzola. Grezzago, favorevole. Gudo Visconti, favorevole. Inveruno, favorevole. Inzago. Lacchiarella, favorevole. Lainate, favorevole. Legnano. Liscate, favorevole. Locate, favorevole. Magenta, contraria. Magnago. Marcallo con Casone. Masate. Mediglia, contrario. Melegnano, favorevole. Melzo, favorevole. Mesero, favorevole. Milano, favorevole. Morimondo, favorevole. Motta Visconti. Nerviano. Nosate. Novate Milanese, favorevole. Noviglio, favorevole. Opera, contrario. Ossona. Ozzero. Paderno Dugnano, contrario. Pantigliate. Parabiago. Paullo. Pero, favorevole. Peschiera Borromeo. Pessano con Bornago, contrario. Pieve Emanuele, favorevole. Pioltello, favorevole. Pogliano Milanese, contrario. Pozzo d'Adda. Pozzuolo Martesana. Pregnana Milanese, favorevole. Rescaldina, favorevole. Rho, favorevole. Robecchetto. Robecco sul Naviglio. Rodano, favorevole. Rosate, favorevole. Rozzano, favorevole. San Colombano. San Donato, favorevole. San Giorgio sul Legnano. San Giuliano, contrario. San Vittore Olona, contrario. San Zenone. Santo Stefano Ticino. Sedriano. Segrate. Senago. Sesto San Giovanni, contrario. Settala. Settimo Milanese. Solaro, favorevole. Trezzano Rosa, contrario. Trezzano sul Naviglio, favorevole. Trezzo sull'Adda. Tribiano. Truccazzano. Turbigo. Vanzaghella. Vanzago, favorevole. Vaprio d'Adda. Vermezzo. Vernate. Vignate. Villa Cortese, favorevole. Vimodrone. Vittuone. Vizzolo Predabissi, favorevole. Zelo sul Rigone. Zibido San Giacomo, favorevole.

#### **SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

È approvato con 58 favorevoli, 15 contrari e 1 astenuto. A questo punto, evidentemente per l'immediata esecutività servono la metà più, quindi 68 e... dobbiamo rivotare. Chiedo di votare per alata di mano, se è possibile, per l'immediata esecutività, perché poi abbiamo il Consiglio la settimana esecutività e quindi propongo l'immediata esecutività a meno che ci siano... Musella, problemi?

#### **SINDACO DI ASSAGO GRAZIANO MUSELLA**

Noi abbiamo fatto una riflessione prima tutti insieme, è chiaro che il nostro senso di responsabilità l'abbiamo dimostrato più volte in tutte le fasi della crisi dell'area metropolitana e di questi dibattiti che ci sono stati all'interno del Consiglio anche nei confronti del rapporto tra l'area metropolitana e il Governo. Quindi abbiamo cercato di essere presenti, critici perché evidentemente la situazione era pesante ed era francamente di grande difficoltà.

È evidente che anche oggi noi dobbiamo dimostrare questa responsabilità nei confronti di un'istituzione che, ripeto ancora, auguriamo tutti, a prescindere di quelle che sono le critiche, riesca ad essere funzionante per il futuro.

Io non accetto molto quello che è stato detto, insomma, perché è evidente che l'autonomia... Noi non andiamo a sostituire un centralismo statale con un centralismo statale. L'autonomia è un'autonomia che va spalmata sui territori, questo è il ragionamento complessivo che deve essere fatto e il mio intervento era proprio in questo senso, cioè nel senso di ritornare per certi versi punti di riferimento già lo siamo per i nostri cittadini nei nostri territori, ma punti di riferimento anche di risorse, cosa che qualcuno di noi sogna di poter fare, andare incontro ai nostri cittadini, alle esigenze dei nostri cittadini e non si riesce. Quindi il discorso dell'autonomia va in questo senso.

Quindi anche il ragionamento che noi abbiamo fatto di voler per forza approvare un consuntivo, che evidentemente non dà quelle risorse e non dà

quell'autonomia e non dà quei servizi, è chiaro che noi non potevamo e non possiamo approvarlo.

Mi si chiede ora, diciamo così, la disponibilità di responsabilità per quanto riguarda l'immediata eseguibilità, cioè il funzionamento, la parte tecnico – funzionale. Su questo io devo essere sincero, se mancano chiaramente i nostri voti si blocca tutta la macchina e si va verso un disastro ancora peggiore rispetto a quello che noi stiamo verificando.

Quindi per quanto mi riguarda io invito coloro che in questo momento hanno votato no al bilancio - e riconfermo le ragioni del nostro no al bilancio, le riconfermo – di votare a questo punto l'immediata eseguibilità di modo che dal punto di vista burocratico e tecnico si possa continuare a ragionare.

Chiudo dicendo, magari lo anticipo, visto che siamo nella fase finale, che i gruppi consiliari dell'area metropolitana milanese, i Capigruppo e naturalmente tutto il Consiglio dell'area metropolitana, ha deciso di sostenere un grande convegno, che noi abbiamo chiamato Stati Generali, il 24 di questo mese, dove sono invitati ovviamente tutti i Sindaci, sono invitate le forze sociali e politiche dei nostri territori, sono invitate evidentemente anche le attività di carattere economico dei nostri territori per fare i sindacati, chiaramente. Per fare una grande riflessione e una grande discussione politica sulla funzionalità e sugli obiettivi che deve avere l'area metropolitana per il futuro.

Questo credo che sia un elemento... E quando qualcuno diceva: “Noi siamo i Sindaci e non siamo forze politiche”. Ma certo, ma certo, ma dobbiamo però dare dei segnali, perché se non si danno dei segnali, signori miei, noi continueremo a subire quello che stiamo subendo adesso e l'area metropolitana milanese... Noi tutti rappresentiamo l'area più importante d'Italia. E l'area trainante che può, garantendo un segnale politico forte, mettere sul tavolo del prossimo Governo, perché è evidente che su questo non se ne parlerà, ma sul tavolo del prossimo Governo la funzionalità delle aree metropolitane e in particolare la nostra, che è la più importante di tutti.

Quindi o noi riusciamo, in qualche modo, anche in futuro, insieme, questo è l'obiettivo, e mi rivolgo anche ai due interventi finali: i Sindaci devono essere Sindaci. Certo, ma se non diamo dei segnali importanti, signori miei, non ne veniamo fuori più. Quindi i segnali importanti sono questi, sono la responsabilità. La responsabilità di fare andare avanti pur un'istituzione in questo momento, ma anche e soprattutto nei confronti del centralismo, che oggi pervade il nostro Paese e dare un segnale in senso contrario.

Quindi noi il 24 tutti insieme avremo questa possibilità, questa disponibilità e mi auguro che questa sofferenza sui mass media... Noi stiamo passando veramente in modo in copertura di stampa e di televisione totale. Mi auguro che quella volta finalmente saremo dei protagonisti tutti insieme, tutta l'area metropolitana milanese per andare a trovare una soluzione, un percorso di tipo diverso e finalmente decisivo per essere – e concludo – qualcosa di importante per i nostri cittadini.

L'area metropolitana deve fare i servizi, deve farli bene, deve farli rapidamente e deve aiutare tutti noi a farli. Questo io credo che sia il percorso che possiamo fare, lo faremo insieme e quindi diamo questa disponibilità tecnica per andare avanti ancora per i prossimi mesi.

**SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Grazie, Musella. Vassallo, prego.

**SINDACO DI BOLLATE FRANCESCO VASSALLO**



Ringrazio Graziano per quanto riguarda la parte relativa all'eseguibilità perché, come ricordava il Sindaco Verduci, noi siamo qui per senso di responsabilità e siamo amministratori. Quindi su questo mi sento di fare questo appello a chiunque dei Sindaci ha votato contro o si è astenuto, di dare una mano alla Città Metropolitana a proseguire con questo voto tecnico, che non significa smentire il voto precedente. E mi unisco a ricordare a tutti i presenti, avete ricevuto nei giorni scorsi questa e-mail di convocazione degli Stati Generali della Città Metropolitana di Milano, che si terranno martedì prossimo dalle 11.00 alle 13.00 qui in questa sala. Abbiamo invitato tutti i rappresentanti istituzionali, le forze produttive, le associazioni imprenditoriali, le rappresentanze sindacali dei lavoratori proprio per elaborare un documento, che vi sarà trasmesso nei prossimi giorni e comunque prima dell'incontro, affinché possa diventare la piattaforma di quell'incontro, per poi essere trasmesso a sua volta al Parlamento, perché nell'immediatezza dell'approvazione della Legge di Stabilità si possano trovare quelle soluzioni che tutti quanti noi auspichiamo, con senso di responsabilità. Grazie.

### **SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Grazie, Vassallo. Rocchi.

### **SINDACO DI COLOGNO MONZESE ANGELO ROCCHI**

Grazie. Allora, brevemente, io ricordo a tutti i colleghi che la nostra posizione, che è una posizione politica e comunque non abbiamo vergogna a far politica e ad esporre quelle che sono le nostre idee e anche le criticità che il collega Fusco e Musella hanno evidenziato. Però c'è da dire questo, che nonostante tutto noi stiamo tenendo il numero legale, avremmo potuto fare un'azione politica diversa. Non la facciamo perché abbiamo un senso di responsabilità e manteniamo il numero legale. Per cui vuol dire che chi prima è intervenuto dicendo "la responsabilità". La responsabilità... Noi comunque garantendo il numero autorizziamo comunque ad andare avanti, anche se per noi questa situazione è imbarazzante e politicamente è quanto di peggio può essere, però proprio come uomini delle istituzioni, rappresentanti dei cittadini, si vuole che si vada avanti. Il senso del mio intervento era anche questo e l'intervento del collega Fusco era un'evidenziazione di un disagio che oggettivamente tutti abbiamo, perché molte volte quando ci vediamo tra noi Sindaci, siamo tutti imbarazzanti su come stiamo gestendo questa situazione di Città Metropolitana e le risposte sono quelle che sono state dette prima.

Comunque volevo soltanto dire questa posizione. Grazie.

### **SINDACO METROPOLITANO GIUSEPPE SALA**

Grazie. Allora, se possiamo votare per alzata di mano. Favorevoli all'immediata eseguibilità? Grazie. Contrari? Astenuti? È approvato, 74 voti, e ringrazio per la disponibilità. Grazie, saluti a tutti e cerchiamo di esserci quanti più possibili martedì prossimo. Grazie.